

“Lo Stato salvi gli Istituti Musicali”

Pubblicato: Mercoledì 20 Agosto 2014



I docenti si mobilitano per chiedere con forza che lo Stato "salvi" gli Istituti Superiori di Studi Musicali pareggiati, prendendoli in carico alla pari dei Conservatori esistenti: **un appello partito da Ancona**, dove il locale istituto – il Pergolesi – è in gravissima difficoltà. «Ci sono docenti che non vengono pagati da undici mesi» spiega **Giorgio Spriano, che è docente di ruolo al "Puccini" di Gallarate** e sostiene la mobilitazione dei colleghi di tutta Italia. "Lo scopo è di chiedere con forza l'applicazione della legge di riforma e con urgenza **la riapertura del processo di statizzazione messo in discussione dalle recenti dichiarazioni del ministro Giannini**" spiegano i promotori dell'appello, riuniti nel Coordinamento 15 maggio 1930 (anno di emanazione delle leggi per il "pareggiamento" degli istituti musicali italiani, in vista di un graduale



passaggio a Conservatori di Stato). Il ministro Giannini a fine aprile ha parlato di «**estrema onerosità**» della **statizzazione** dei 20 Istituti Musicali Pareggiati, considerata «**assolutamente fuori portata nelle condizioni attuali**», e ha indicato come strada futura «l'attenzione ad una migliore distribuzione fra la formazione di base e quella successiva, con una ripartizione dei costi del personale». **I docenti chiedono invece di completare la "statizzazione" degli Istituti Musicali**, che sono in carico ai Comuni e soffrono situazioni più o meno difficili (il governo aveva garantito nuovi finanziamenti straordinari a maggio). «L'Istituto Puccini ha fatto una richiesta di statizzazione anni fa, ma non è mai andata avanti» spiega Spriano, da 27 anni è docente di ruolo al "Puccini" di Gallarate. **Il Puccini è l'Istituto Musicale di Gallarate, nato nel 1984 e finanziato dal Comune**, frequentato da gallaratesi ma anche da giovani di altri Comuni della provincia. «La statizzazione porterebbe un vantaggio sia ai docenti, che agli alunni, che alle finanze locali». E metterebbe fine a quella che i docenti considerano una ingiusta disparità tra Conservatori e Istituti finanziati dagli enti locali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

